

Safilo investe 60 milioni nel reshoring

Entro il 2020 il marchio italiano dell'occhialeria riporterà in Italia il 70% della sua produzione. Riorganizzate le società italiane del gruppo.

18 novembre 2016 07:45



Safilo riporterà in Italia il 70% della produzione di occhiali e componenti entro il 2020, piano che richiederà investimenti per circa 60 milioni di euro nell'ammmodernamento degli impianti produttivi in Veneto, Friuli e Lombardia, a cominciare dallo stabilimento di Longarone, in provincia di Belluno, dove sono già stati investiti sei milioni, mentre altri cinque sono stati stanziati per il sito produttivo di Martignacco (Udine).

NUOVA STRUTTURA. Il progetto prevede anche una riorganizzazione della struttura di gruppo, con una holding (Safilo Group Spa), una strategic company dedicata a gestione dei marchi, design e logistica (Safilo Spa) e una manufactory company di nuova costituzione (Safilo Industrial srl), a cui faranno capo gli stabilimenti italiani di Santa Maria di Sala, Longarone e Martignacco, con i relativi dipendenti (resta fuori la fabbrica Lenti, a Bergamo, recentemente acquisita).